



Direttiva CEE del 04/07/1972 n. 250

**Titolo del provvedimento:**

Quinta direttiva del consiglio in materia di armonizzazione delle legislazioni degli stati membri relative alle imposte sulla cifra d'affari. Introduzione dell'imposta sul valore aggiunto in Italia. (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 162 del 18/07/1972)

**Preambolo**

Preambolo.

**Testo: in vigore dal 07/08/1972**

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE,  
visto il trattato che istituisce la Comunita' economica europea, in particolare gli articoli 99 e 100,  
vista la proposta della Commissione,  
visto il parere del Parlamento europeo,  
considerando che, con la legge di riforma fiscale n. 825 del 9 ottobre 1971, modificata dalla legge n. 1036 del 6 dicembre 1971, la Repubblica italiana intendeva sostituire dal 1 luglio 1972 l'imposta sulla cifra d'affari riscossa secondo un sistema a cascata con un'imposta sul valore aggiunto, in conformita' con la prima direttiva del Consiglio dell'11 aprile 1967 in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra d'affari, modificata dalla terza direttiva del Consiglio del 9 dicembre 1969, ed in conformita' con la quarta direttiva del Consiglio del 20 dicembre 1971;  
considerando che il 9 febbraio 1972, in conformita' con le citate leggi, il governo della Repubblica italiana ha presentato alla commissione parlamentare mista il progetto di decreto presidenziale che istituisce l'imposta sul valore aggiunto; che questa commissione non ha formulato un parere ma si e' pronunciata per il rinvio dell'imposta sul valore aggiunto in Italia al 1 gennaio 1973;  
considerando che, a motivo dello scioglimento del Parlamento italiano, si sono manifestate gravi difficolta' nello svolgimento della procedura occorrente per l'introduzione dell'imposta anzidetta;  
considerando che, di conseguenza, il governo della Repubblica italiana chiede un rinvio di sei mesi per l'effettiva introduzione del sistema comune dell'imposta comune dell'imposta sul valore aggiunto;  
considerando che e' opportuno accogliere questa domanda di rinvio;  
considerando che e' opportuno che, prima del 1 ottobre 1972, la Commissione riferisca al Consiglio sullo stato d'avanzamento dei lavori per l'entrata in vigore del sistema comune d'imposta sul valore aggiunto in questo Stato membro,  
HA ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

**art. 1**

Modifica dell'art. 1 della CEE n. 401 del 20/12/1971.

**Testo: in vigore dal 07/08/1972**

La data del 1 luglio 1972, prevista dall'articolo 1 della quarta direttiva del Consiglio, del 20 dicembre 1971, per l'applicazione del sistema comune d'imposta sul valore aggiunto nella Repubblica italiana, e' sostituita dalla data del 1 gennaio 1973.

**art. 2**

Stato d'avanzamento dei lavori.

**Testo: in vigore dal 07/08/1972**

Prima del 1 ottobre 1972 la Commissione riferira' sullo stato d'avanzamento

Direttiva CEE del 04/07/1972 n. 250

dei lavori per l'entrata in vigore del sistema comune d'imposta sul valore aggiunto nella Repubblica italiana.

**art. 3**

Repubblica Italiana destinataria della presente direttiva.

**Testo: in vigore dal 07/08/1972**

La Repubblica italiana e' destinataria della presente direttiva.